ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
Volontariamente con te (…a volte ritornano)

SETTORE e Area di Intervento: Settore: Assistenza; Area di intervento: A 06 Disabili

OBIETTIVI DEL PROGETTO:
L'obiettivo generale del presente progetto è il miglioramento della qualità dell'integrazione scolastica e sociale degli adolescenti con disabilità attraverso affiancamenti mirati e programmati
Si intende intervenire con modalità leggere ed adeguate in supporto di adolescenti con disabilità media a scuola e lieve-media nell'extra scuola, stimolando processi di apprendimento, di autonomia e di tenuta relazionale in grado di supportare le famiglie nelle costanti azioni di cura e contestualmente di creare esperienze accoglienti e socializzanti per gli adolescenti con disabilità. Le esperienze degli ultimi anni ci indicano che gli affiancamenti di Volontari giovani ed ancora non strutturati sono particolarmente efficaci al benessere degli studenti ed adolescenti con disabilità in quanto sono percepiti come non connotanti ed invasivi, ma come un "imparare insieme", una sorta di *"peer education"* che sostiene, ma non sottolinea le difficoltà ed aiuta a superarle

OBIETTIVI SPECIFICI

A. PER GLI ADOLESCENTI coinvolti nel progetto
a scuola:
gli studenti con disabilità già in carico al Servizio potranno fruire di affiancamenti "leggeri" nei momenti di decompressione o di approfondimento di temi didattici finalizzati ad incrementare le loro opportunità formative ed il livello di integrazione nel gruppo classe e nel gruppo scuola. Gli interventi saranno programmati negli specifici Piani Educativi Individualizzati, secondo l'Accordo di Programma provinciale e saranno sinergici a quelli di tutte le altre figure professionali che ruotano sulle determinate situazioni.
nell'extra scuola:
gli adolescenti con disabilità lieve-media saranno affiancati nella gestione del loro tempo libero con un'attenzione particolare al consolidamento delle autonomie personali ed alla gestione consapevole del tempo libero. Le attività che saranno concordate con l'adolescente e la sua famiglia tenderanno a creare una rete d'interessi, conoscenze e competenze territoriali che potranno essere fruibili e disponibili anche dopo la fine degli interventi dei volontari in servizio civile.
Obiettivi specifici per gli adolescenti disabili:
- Costituire un gruppo di adolescenti con bisogni speciali e sperimentare con loro attività varie sul territorio, contestualmente supportare e promuovere momenti di incontro al di fuori del progetto seguito dai volontari (peer-education) lavorando sulla relazione e sul concetto di "amicizia"

-Favorire il raggiungimento di nuove abilità, attraverso l'acquisizione di competenze sperimentate nel quotidiano (utilizzo dei mezzi pubblici, utilizzo autonomo di piccole somme di denaro, congruità del comportamento in rapporto alle diverse situazioni sociali, ecc…).
Obiettivi specifici per le famiglie dei ragazzi disabili:
- Migliorare la vita quotidiana delle famiglie relativamente alla gestione degli aspetti organizzativi e temporali.
- Garantire ai nuclei famigliari dei disabili la possibilità di avere dei momenti di sosta dall'impegno genitoriale, da dedicare al recupero di energie psico-fisiche ed ai propri e legittimi interessi personali.
- Favorire nei genitori la comprensione dello sviluppo del figlio e della nascita di esigenze tipiche della sua età.

B. PER I VOLONTARI che prenderanno parte al progetto:
ogni volontario avrà la possibilità di:
- crescere dal punto di vista culturale e relazionale;
- apprendere e sperimentare i modi di lavoro nel sociale a favore di persone svantaggiate;
- sperimentare il funzionamento e l'organizzazione dei servizi alla persona all'interno di un ente pubblico;
- apprendere e sperimentare metodologie di elaborazione e attuazione di progetti alla persona;
- approfondire la conoscenza del territorio cittadino e delle risorse formali e informali presenti;
- sviluppare competenze relazionali e comunicative attraverso l'approfondimento della comunicazione interpersonale;
- sperimentare e approfondire, attraverso la partecipazione attiva, il lavoro di rete;
- sperimentarsi con la diversità (psichica, fisica, sensoriale o plurima), di acquisire consapevolezza dei propri pre-giudizi o stereotipi, di cogliere le dinamiche che spesso la società mette in atto nei confronti delle persone diverse e favorire una elaborazione critica di questa esperienza, sperimentare il proprio e l'altrui limite;
- sperimentare e attestare un'esperienza in campo sociale interessante ai fini dell'avviamento lavorativo nel settore socio-educativo-assistenziale.

CRITERI DI SELEZIONE

Relativamente alle selezioni dei volontari in Servizio Civile, l'Ente ha proposto per la selezione dei volontari di servizio civile nazionale nuovi criteri e modalità, frutto dell'esperienza maturata nel corso degli anni all'interno dell'ente stesso e nati dall'esigenza di valorizzare il colloquio motivazionale, al fine di non emarginare i candidati interessati ad affrontare un'esperienza formativa quale è quella del servizio civile pur non avendo un'alta scolarità. Le selezioni per i progetti di servizio Nazionale effettuate nel mese di luglio 2017 hanno dato conto dell'effettiva correttezza delle considerazioni in premessa.
Anche per il presente progetto, pertanto, si ritiene di applicare il sistema ormai consolidato. L'Ente, sulla base dell'esperienza maturata in anni di selezioni di volontari di servizio civile, ritiene necessario costruire un sistema di valutazione che valorizzi in primo luogo le motivazioni e l'interesse del candidato e in minor misura i titoli di studio e le eventuali esperienze professionali.

COMMISSIONE DI SELEZIONE
- 1 OLP e/o un operatore del servizio presso cui si svolgerà il progetto individuato dal Dirigente del Servizio stesso in qualità di esperto;
- 1 Referente dell'Ufficio di Servizio Civile
- 1 segretario verbalizzante

AZIONI DI COMUNICAZIONE E ORIENTAMENTO

All'apertura del bando l'Ente predispone un avviso nel quale rende noti:
- termini per la consegna delle domande di ammissione alla selezione;
- titoli dei progetti;
- numero di volontari previsti per ogni progetto;
- durata dei progetti;
- articolazione oraria;
- trattamento economico;
- requisiti obbligatori previsti dalla normativa;
- modalità di presentazione della domanda
- modalità di comunicazione delle procedure selettive (data di pubblicazione dei calendari dei colloqui);
- formazione delle graduatorie e modalità di utilizzo delle stesse

Tale avviso viene pubblicato sul sito dell'Ente nell'area dedicata al Servizio Civile.

FASE PREPARATORIA

Prima di avviare la procedura selettiva, la S.O. Genitorialità del Comune di Parma (a cui afferisce il Servizio Civile) provvede ad accertare la regolarità delle domande di partecipazione presentate dai candidati, nel rispetto delle indicazioni e dei casi di esclusione precisati dalla normativa.
Terminata la fase di controllo della validità delle domande presentate, la S.O. Genitorialità dell'Ente predispone:
- la Determina Dirigenziale con le ammissioni dei candidati a firma del Dirigente del Settore Sociale;
- il calendario dei colloqui di selezione per ciascun progetto finanziato dal bando.

Come previsto dal bando nazionale 2018, "l'Ente pubblica sul proprio sito internet nella home page della sezione dedicata al servizio civile il calendario di convocazione ai colloqui almeno 15 giorni prima del loro inizio (…).
La pubblicazione del calendario ha valore di notifica della convocazione a tutti gli effetti di legge e il candidato che, pur avendo inoltrato la domanda, non si presenti al colloquio nei giorni stabiliti senza giustificato motivo è escluso dalla selezione per non aver completato la relativa procedura"

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per l'esperienza maturata nel tempo, l'Ente ritiene utile ed efficace valutare prima dello svolgimento dei colloqui i titoli e le esperienze maturate indicate nei curricula dei candidati. In questo modo la commissione di selezione può tracciare preventivamente un primo profilo dei candidati. All'atto di presentazione della domanda viene chiesto ai candidati di allegare il proprio curriculum vitae. L'obiettivo che l'Ente si pone è quello di creare le condizioni più idonee a garantire ai candidati la massima imparzialità, oggettività nella valutazione e parità di trattamento.

Il punteggio dei titoli per ogni candidato ammesso alla selezione è attribuito in base alle seguenti griglie:
TITOLI DI STUDIO E QUALIFICHE PROFESSIONALI (si valuta solo il più elevato) – fino a un max di 10 punti
ESPERIENZE AGGIUNTIVE (es. attività di volontariato, precedenti esperienze lavorative

ecc.) – fino a un max di 5 punti
ALTRE CONOSCENZE (informatiche, linguistiche ecc.) - fino a max 5 punti
TOTALE MASSIMO PUNTEGGIO DA CV: 20 PUNTI

COLLOQUI DI SELEZIONE

Il colloquio rappresenta per l'Ente un'occasione per valutare, innanzitutto, la motivazione e l'interesse dei candidati a spendere un anno della propria vita in questa esperienza.
Il candidato sarà stimolato durante il colloquio a prendere consapevolezza dell'impegno richiesto e ad esplicitare come concilierà il servizio civile con gli altri eventuali impegni di studio e/o di lavoro.
La presenza dell'OLP e/o di un operatore del servizio presso cui si svolgerà il progetto individuato risulta essere fondamentale per entrare nel merito dei contenuti del progetto e per poter condividere col volontario obiettivi e finalità.
L'"esperto di Servizio Civile", invece, ha il compito di capire se il candidato ha effettivamente compreso l'impegno richiesto, cosa si aspetti dall'esperienza di servizio civile, quali motivi e/o bisogni l'abbiano spinto a presentare la domanda. Da tale analisi deve emergere un quadro completo delle motivazioni personali del candidato e più in generale le sue conoscenze e le aspettative sul servizio civile. Modalità di valutazione:
la Commissione di valutazione segue con ogni candidato la stessa modalità:

- domanda di presentazione da parte del selettore e successive domande di ampio spettro su tematiche generali che consentano al candidato di sentirsi a proprio agio parlando di sé; questa fase è caratterizzata dal massimo ascolto da parte della Commissione;
- eventuale approfondimento di alcune informazioni presenti sul curriculum se non risultate chiare alla commissione;
- Approfondimento delle tematiche relative al progetto con richiesta di motivazione della scelta.

Per l'attribuzione del punteggio del colloquio viene utilizzata la seguente griglia:

Temi e aspetti valutati:
1. Conoscenza del SERVIZIO CIVILE e dell'ENTE (max 20 punti);
2. Conoscenza del PROGETTO (max 60 punti):
    - Conoscenza del progetto: fino a 10 punti
    - Conoscenza delle attività specifiche da svolgere: fino a 10 punti
    - Chiarezza rispetto al ruolo: fino a 10 punti
    - Aspettative: fino a 5 punti
    - Capacità e caratteristiche del candidato: fino a 10 punti
    - Idoneità del candidato: fino a 15 punti

TOTALE MASSIMO PUNTEGGIO DA COLLOQUIO: 80 PUNTI

TOTALE COMPLESSIVO (VALUTAZIONE CV + VALUTAZIONE COLLOQUIO)= max 100 PUNTI

SCHEDA DI VALUTAZIONE
A conclusione del colloquio di selezione viene compilata una scheda di valutazione per ogni candidato nella quale vengono riassunti i punteggi attribuiti.
Il punteggio massimo raggiungibile è il seguente:
VALUTAZIONE CURRICULUM MAX 20 PUNTI
COLLOQUIO MAX 80 PUNTI
TOTALE COMPLESSIVO MAX 100 PUNTI

E' considerato "idoneo" a prestare il servizio civile il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio pari o superiore a 48.

Risulta evidente dalle griglie più sopra riportate l'intento dell'Ente di valorizzare il colloquio motivazionale più che il curriculum vitae del candidato.

VERBALE DELLA SELEZIONE

Al termine della procedura di selezione viene redatto un verbale nel quale sono indicati:

- composizione della commissione;
- data e luogo della selezione;
- elenco degli iscritti alla selezione;
- elenco dei presenti;
- elenco degli assenti;
- sintesi delle domande poste ai candidati;
- tabella riassuntiva dei punteggi attribuiti.

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

I risultati delle selezioni sono rappresentati dalle graduatorie elaborate per ciascun progetto. I punteggi espressi per ciascun candidato comprendono la valutazione curriculare e il punteggio ottenuto attraverso il colloquio.

E' pubblicata sul sito dedicato la Determina Dirigenziale attraverso la quale si dispone l'approvazione delle graduatorie provvisoria (fatte salve le verifiche di competenza dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile) **con i nomi dei soli candidati risultati idonei selezionati.**

La graduatoria completa dei nominativi dei candidati "idonei selezionati" e "idonei non selezionati" per ogni singolo progetto sarà inviata tramite email ai partecipanti.

I candidati risultati "non idonei" riceveranno comunicazione tramite e-mail.

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

A. posti disponibili senza vitto e senza alloggio: **4**

B. sede di svolgimento del progetto: S.O. Genitorialità, l.go Torello de Strada 11/a

ATTIVITÁ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

- Conoscere la realtà delle scuole superiori a Parma;
- conoscere l'Accordo di programma provinciale per il coordinamento e l'integrazione dei servizi di cui alla legge n. 104/1992;
- conoscere la persona, la famiglia e la realtà sociale (contestualizzazione);
- partecipare agli incontri per la definizione ed il monitoraggio dei PEI (progetti educativi individualizzati);
- affiancare lo studente secondo quanto programmato sinergicamente negli incontri di rete;
- partecipare ad incontri periodici di verifica;
- collaborare con l'equipe degli educatori dell'Istituto scolastico di afferenza;
- accompagnare verso esperienze ricreative e di socializzazione nei luoghi del territorio;
- favorire la continuità fra il tempo scuola/lavoro ed il tempo libero;
- ricercare nuove risorse sul territorio e prevedere una mappatura dell'esistente;
- elaborare un progetto personalizzato di sostegno all'adolescente ed alla sua famiglia;
- attivare percorsi di sollievo dai compiti di cura rivolti alle famiglie;
- partecipare ad incontri con i soggetti coinvolti nel progetto di vita;

- partecipare ad incontri periodici di verifica;
- compilare i questionari semestrali;
- approfondire argomenti inerenti all'area della disabilità tramite l'utilizzo di Internet, la lettura di materiale a tema e/o consultazione di riviste e film facilmente reperibili in sede.

Durante l'anno di permanenza in servizio i volontari parteciperanno alle iniziative di sensibilizzazione al servizio civile nazionale previste in ambito COPESC

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
NESSUNO

SERVIZI OFFERTI (eventuali):
Non sono previsti posti con vitto
Non sono previsti posti con alloggio

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:* **1.400 ore**
- *Giorni di servizio a settimana dei volontari:* **5**
- *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*
  Il servizio sarà prestato con orario flessibile e con un numero di ore obbligatorie non inferiori a 12 settimanali. Per esigenze legate alla realizzazione del progetto, per iniziative formative o per iniziative di divulgazione dell'esperienza del Servizio Civile Volontario in collaborazione con il Copesc di Parma, potrà essere richiesta ai volontari la presenza in servizio anche in giornate festive o prefestive e in orario serale. In tal caso è prevista una giornata di riposo durante la settimana , fermo restando a 5 il numero di giorni di attività.
  Potrà essere richiesta la disponibilità ad accompagnare i destinatari del progetto in attività o uscite particolari, che rivestono carattere di straordinarietà.
  I volontari saranno inoltre tenuti a rispettare:
- il Regolamento del Comune di Parma per quanto riguarda il segreto professionale, la riservatezza e la tutela dei dati visionati;
- il Codice di Comportamento del Comune di Parma;
- gli obblighi previsti dalla legge sulla privacy in merito al trattamento dei dati sensibili;
- l'osservanza della massima riservatezza relativamente a tutte le informazioni di cui verrà a conoscenza in servizio con particolare riferimento alle banche dati degli utenti;
- le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.
  Sarà richiesta inoltre la disponibilità ad uscite nell'ambito del territorio comunale per recarsi presso altri uffici per commissioni attinenti alle proprie attività.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

- **Non è previsto** il riconoscimento di crediti formativi
- **Non è previsto** il riconoscimento di ore di tirocinio

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae, grazie al presente progetto
Il progetto consente l'acquisizione delle seguenti competenze che potranno essere attestate dall'ente proponente:

- Riconoscere il ruolo e le funzioni del Comune e dei suoi organi di governo, delle funzioni della S.O. Genitorialità e del Servizio Sociale;
- Saper attivare i programmi informatici e verificarne lo stato;
- Distinzione delle diverse figure professionali operanti nei servizi istituzionali e non, riconoscendone ruoli e competenze specifici;
- Collaborare con i professionisti coinvolti nei progetti in relazione ai propri compiti e ai risultati da raggiungere;
- Collaborare con i Responsabili dell'Ente e con i colleghi;
- Collaborazione alla identificazione delle metodologie di intervento e alla costruzione della necessaria rete relazionale con servizi ed istituzioni competenti per territorio;
- Capacità di riconoscimento delle problematiche specifiche legate alla tipologia di utenza

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Coerentemente con gli obiettivi del progetto la formazione specifica è volta a fornire ai volontari quelle conoscenze di base e avanzate necessarie per la realizzazione del progetto stesso. I contenuti della formazione specifica saranno pertanto i seguenti:

Introduzione al mondo della disabilità, terminologia e concetti
Modulo di 3 ore

L'integrazione dei bambini e dei ragazzi a scuola;
Modulo di 3 ore

L'accordo di Programma provinciale e principali riferimenti legislativi;
Modulo di 3 ore

L'adolescenza e la relazione di aiuto con gli adolescenti in difficoltà;
Modulo di 3 ore

Nuove tecnologie come risorsa nel lavoro con gli alunni e studenti con disabilità
Modulo: 3 ore

CEPDI: le risorse del territorio. Centro Provinciale di documentazione per l'integrazione scolastica, lavorativa e sociale.
Modulo di 3 ore

La famiglia con un membro con deficit ed il lavoro di sollievo
Modulo di 4 ore

Formazione CAAD (Centro specializzato nelle soluzioni per l'Adattamento dell'Ambiente Domestico)
Modulo di 3 ore

"Pensami Adulto" riflessioni sul tema dell'adultità
Modulo di 4 ore

Elementi metodologici del lavoro per progetti, il PEI
Modulo di 3 ore

L'importanza della supervisione psicopedagogica all'equipe delle educatrici
Modulo di 3 ore

Servizi relazionali e inclusione sociale. Elementi metodologici del lavoro di rete sociale
Modulo di 4 ore

Il lavoro sociale nella tutela minori nei servizi territoriali. Analisi di un caso

Modulo di 4 ore

Gli interventi educativi domiciliari, individualizzati e/o di gruppo. I centri educativi pomeridiani e il Servizio per il Diritto di Visita: progetti, risorse e interventi.
Modulo da 4 ore

Il piano strategico "Il Nuovo Welfare di Parma come percorso di sviluppo di Comunità"; L'esperienza e i progetti implementati dal Comune di Parma (Laboratori Famiglia, Lab. Compiti, Accordi di Comunità; Esprit; etc..)
Modulo di 6 ore

Il Regolamento di Cittadinanza Attiva (Mi Impegno a Parma; Younger Card; Interventi di Rigenerazione urbana).
Modulo di 3 ore

Progettazione sociale
Modulo di 12 ore

La programmazione sociale integrata: ufficio di piano; piani di zona; linee guida ecc..
Modulo: 4 ore

Il "Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile" sarà realizzato in maniera coordinata e congiunta nell'ambito del Copesc di Parma, utilizzando l'ambiente on line del sistema SELF della Regione Emilia-Romagna, mediante 4 ore di approfondimento dei concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza nei luoghi di servizio.

Per lo svolgimento delle attività formative verranno utilizzate modalità formali (lezioni d'aula) e informali (lavoro di gruppo, modalità interattive).

La formazione specifica avrà la durata totale di 76 ore e si svolgerà entro 90 giorni dall'avvio del progetto.

I volontari potranno altresì partecipare a tutte le altre occasioni formative organizzate per gli operatori dei Poli Sociali, così come ad eventuali seminari o convegni attivati nell'anno del SCN (2018 – 2019) dei quali al momento non possiamo essere a conoscenza.